



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2023-10-01_portaaporta_Israel_Hamas_first_week

Trasmissione: RAI-Sendung | 2023-10-01 | Analizzato il: 2026-05-24 10:44

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

7.6/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

7.1 / 10

Favorevole alla destra

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato da Giorgia Meloni (Fdi) e si compone di una coalizione di centro-destra formata da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. L'opposizione principale è rappresentata dal Partito Democratico (PD), seguito da Movimento 5 Stelle (M5S), Alleanza Verdi Sinistra (AVS), Azione e Italia Viva. La coalizione di governo detiene una solida maggioranza parlamentare sia alla Camera che al Senato.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, patrimoniale
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Salario minimo, pro-UE, transizione ecologica
+Europa	3,80	2	Opposizione	Pro-UE, liberale-progressista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centro
Italia Viva	5,00	(in Az)	Opposizione	Centro, liberal-centrista
Noi Moderati	5,80	7	Governo	Cristiano-democratico, moderato
Forza Italia	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, garantismo
Lega	8,10	66	Governo	Sovranista, flat tax, autonomia differenziata
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale

Le principali linee di conflitto politico riguardano: (1) la riforma costituzionale del premierato, con il governo che punta all'elezione diretta del Presidente del Consiglio e l'opposizione che denuncia rischi per l'equilibrio istituzionale; (2) la gestione dei flussi migratori, con l'accordo Italia-Albania come caso emblematico del contrasto tra approccio securitario del governo e approccio umanitario dell'opposizione; (3) la legge di bilancio 2024, con polemiche su superbonus, IVA sui prodotti per l'infanzia e politiche pensionistiche; (4) il conflitto israelo-palestinese, con divisioni trasversali sul cessate il fuoco e sul voto ONU.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla cosiddetta "lottizzazione", ovvero la spartizione dei canali secondo la proporzione partitica (RAI 1 tradizionalmente vicina alla DC/FI, RAI 2 al PSI, RAI 3 al PCI/PD). Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione RAI sono stati nominati con forte influenza della coalizione di governo. Il Contratto di Servizio RAI impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, con separazione netta tra notizia e commento.



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	00:00–38:54 — Fazzolari espone le posizioni di Fdl su superbonus, premierato, Albania, natalità, pensioni senza contraddittorio sostanziale — Posizione programmatica: sovranità popolare, blocco immigrazione irregolare, famiglia tradizionale — parzialmente corretta, ma presentata senza verifica critica
PD (Partito Dem.)	-2	Citato solo indirettamente come parte dell'"opposizione sul piede di guerra" (03:58) — Posizione programmatica: corridoi umanitari, salario minimo, transizione ecologica — assente come voce diretta, posizioni ridotte a "polemiche"
M5S (Cinque Stelle)	-2	Citato solo come parte dell'opposizione critica al premierato (04:09) — Posizione programmatica: difesa reddito di cittadinanza, anticorruzione — il reddito di cittadinanza menzionato solo come misura "populista" abolita dal governo
Lega	0	Citata marginalmente in relazione alle pensioni (28:28) e all'autonomia differenziata (04:09) — Posizione programmatica: flat tax, quota 100 — non trattata in modo autonomo
Forza Italia	0	Non presente come voce autonoma nella trasmissione — Posizione programmatica: garantismo, liberalizzazioni — assente
AVS (Alleanza Verdi)	-1	Non citata direttamente — Posizione programmatica: ius soli, stop fossili, accoglienza solidale — completamente assente

Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: Fdl (Punteggio +2) — unica forza politica con portavoce diretto in studio
- Distorsione maggiore: PD e M5S (Punteggio -2) — ridotti a "opposizione" generica senza voce propria
- Scarto medio dallo 0: 1,2
- Conclusione: La trasmissione offre una piattaforma unilaterale al governo attraverso il Sottosegretario Fazzolari, senza alcun contraddittorio politico diretto. Le posizioni dell'opposizione vengono citate solo come "polemiche" o "narrazioni bizzarre" (23:51), senza che un rappresentante dell'opposizione possa replicare. Questo configura una rappresentazione sistematicamente distorta a favore della coalizione di governo.

Tendenza sinistra-destra complessiva

PUNTEGGIO DI TENDENZA: -2,1

CLASSIFICAZIONE: Favorevole alla destra

Motivazione: La trasmissione ospita esclusivamente un esponente del governo (Fazzolari, Fdl) come interlocutore politico principale, affiancato da due giornalisti del Corriere della Sera che non esercitano un contraddittorio sistematico. Le posizioni dell'opposizione vengono presentate come "polemiche" o "narrazioni bizzarre" senza diritto di replica. Il framing complessivo dei temi trattati (superbonus come "voragine", accordo Albania come "deterrenza efficace", premierato come "buon senso") rispecchia la narrativa governativa.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della trasmissione

- Titolo: Porta a Porta
- Data (dal nome del file): Non specificata nel trascritto; contenuto interno riferisce a eventi di novembre 2023 (accordo Albania, King's Speech di Carlo III, legge di bilancio 2024)
- Durata (stimata dal trascritto): circa 74 minuti
- Conduttore: Bruno Vespa (identificato dal contesto e dalla conduzione)
- Persone intervistate:

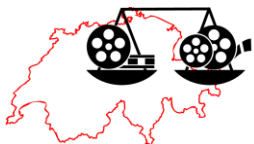
Persona	Funzione	Partito/Affiliazione	Spettro politico
Giovanni Battista Fazzolari	Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio	FdI (governo)	Destra, nazionale-conservatore
Antonio Polito	Vicedirettore Corriere della Sera	Giornalista	Centro-liberale
Monica Guerzoni	Giornalista Corriere della Sera (Palazzo Chigi)	Giornalista	Centro
Davide Vecchi	Direttore Il Giornale	Giornalista	Centro-destra
Vittorio Sabadin	Giornalista, scrittore, biografo di Carlo III	Giornalista	Non classificabile
Silvana Giacobini	Giornalista, ex direttrice Chi/Diva e Donna	Giornalista	Non classificabile
Ilaria Griglini	Giornalista, scrittrice	Giornalista	Non classificabile
Antonella Borrelli	Giornalista, scrittrice	Giornalista	Non classificabile
Marco Varvello	Corrispondente RAI da Londra	Giornalista RAI	Non classificabile
Umberto Brindani	Direttore Gente	Giornalista	Non classificabile
Ivano (cognome non specificato)	Maestro pizzaiolo	Professionista	Non classificabile
Mauro Gilberti	Inviato RAI in Scozia	Giornalista RAI	Non classificabile

Tema principale

La trasmissione tratta in sequenza tre argomenti distinti: (1) la politica economica del governo Meloni (superbonus, legge di bilancio, natalità, pensioni); (2) la riforma costituzionale del premierato e l'accordo Italia-Albania sull'immigrazione; (3) il conflitto israelo-palestinese; (4) un lungo segmento di intrattenimento sulla pizzeria di Re Carlo III a Balmoral.

Contesto del dibattito pubblico

Il periodo di riferimento (novembre 2023) è caratterizzato da un acceso dibattito sulla legge di bilancio 2024, con polemiche sull'IVA sui prodotti per l'infanzia e sul superbonus edilizio. La riforma del premierato è al centro dello scontro politico tra governo e opposizione, con costituzionalisti divisi. L'accordo Italia-Albania rappresenta una novità assoluta nel panorama europeo della gestione migratoria e suscita reazioni contrastanti a livello nazionale e



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

internazionale. Il conflitto a Gaza, scoppiato il 7 ottobre 2023, è ancora nella sua fase acuta con oltre 242 ostaggi israeliani.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Dati oggettivi — misurabili e scientificamente verificabili

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Giovanni Battista Fazzolari — Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio (Fdl)

Timestamp: 00:00–38:54

Dichiarazione: "Noi abbiamo la certezza che bonus edilizi, super bonus più gli altri bonus, siamo certamente a oggi oltre i 140 miliardi."

Inquadramento: Esponente diretto del governo Meloni, "braccio destro" di Giorgia Meloni secondo la stessa introduzione del conduttore (00:04–00:11). Presenta dati e valutazioni come fatti oggettivi senza contraddittorio.

Voce contraria mancante: Un economista indipendente o un rappresentante dell'opposizione che potesse verificare i dati e presentare una valutazione alternativa.

Verifica approfondita della fonte:

- (a) FINANZIAMENTO:** Funzionario governativo, retribuito dallo Stato italiano. Interesse istituzionale diretto nella difesa delle politiche del governo Meloni.
- (b) MANDATO:** Il mandato di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio è strutturalmente incompatibile con una valutazione neutrale delle politiche governative.
- (c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni):**
 - D1 Conflitto di interessi: -2 — Esponente diretto del governo che valuta le proprie politiche
 - D2 Rischio personale: -1 — Nessun rischio personale nel difendere le politiche del proprio governo
 - D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza politica, ma non economica o giuridica specialistica
 - D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni coerenti con il programma Fdl
 - D5 Emotività vs. dati: -1 — Mix di dati e valutazioni politiche ("narrazioni bizzarre", "follia")
 - D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (dati governativi non verificati da terzi)
- TOTALE: -2 → SEMAFORO: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La trasmissione presenta Fazzolari come fonte autorevole e neutrale su dati economici, senza segnalare il conflitto di interessi strutturale. Questo configura la Tecnica n. 2 (selezione delle fonti).

Esperto 2: Antonio Polito — Vicedirettore Corriere della Sera

Timestamp: 03:40–07:08 (servizio video) e interventi in studio

Dichiarazione: "A me sembra il minimo sindacale questa [riforma]." (06:15)

Inquadramento: Giornalista di orientamento liberal-moderato, non presenta posizioni sistematicamente avversariali al governo.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Corriere della Sera, gruppo RCS MediaGroup, azionariato misto privato. Nessun conflitto di interessi diretto con il governo Meloni, ma orientamento editoriale tendenzialmente moderato-centrista.

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

(b) MANDATO: Compatibile con valutazione giornalistica, ma non con analisi costituzionale specialistica.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto diretto
- D2 Rischio personale: 0 — Posizione professionale stabile
- D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza giornalistica, non costituzionale
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni coerenti nel tempo
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente analitico
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria

• TOTALE: +4 → SEMAFORO: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Polito viene presentato come voce "equilibrata" ma le sue valutazioni tendono a non sfidare sistematicamente le posizioni governative.

Esperto 3: Davide Vecchi — Direttore Il Giornale

Timestamp: 10:02–11:02

Dichiarazione: "A me fa anche un po' sorridere che l'opposizione è vero e fa proprio lavoro. Però se io fossi l'opposizione non creerei delle polemiche oggi sul referendum che forse vedrà la luce tra due anni." (10:39)

Inquadramento: Direttore de Il Giornale, testata storicamente vicina al centro-destra e alla famiglia Berlusconi.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Il Giornale, proprietà della famiglia Berlusconi (Forza Italia, partito di governo). Conflitto di interessi strutturale.

(b) MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale delle politiche della coalizione di governo di cui FI fa parte.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: -2 — Testata di proprietà di famiglia politicamente allineata al governo
- D2 Rischio personale: -1 — Nessun rischio nel sostenere posizioni favorevoli al governo
- D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza giornalistica
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente con linea editoriale
- D5 Emotività vs. dati: -1 — Valutazioni politiche più che analisi
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria

• TOTALE: -2 → SEMAFORO: GIALLO (tendente al rosso)

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Vecchi viene presentato come voce giornalistica indipendente senza segnalare l'affiliazione politica della sua testata.

Gruppi di esperti mancanti:

- Costituzionalista indipendente (es. professore universitario senza affiliazioni politiche)
- Economista indipendente per la verifica dei dati sul superbonus
- Esperto di diritto internazionale per l'accordo Albania

Sintesi (risultato della matrice per esperto):

- Fazzolari: GIALLO (-2) — fonte governativa con conflitto di interessi strutturale, presentata come neutrale
- Polito: GIALLO (+4) — fonte giornalistica moderata, competenza non specialistica
- Vecchi: GIALLO tendente al ROSSO (-2) — testata politicamente allineata al governo, non segnalato



2. SELEZIONE DELLE FONTI

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: Servizio di Gian Michele Sin (Il Giornale) sull'accordo Albania

Timestamp: 11:43–13:18

Dichiarazione: "L'idea di ospitare il richiedente asilo fuori dai confini nazionali non è un'invenzione di Giorgia Meloni."

(a) Finanziamento e proprietà: Il Giornale, proprietà famiglia Berlusconi (FI, partito di governo). Conflitto di interessi strutturale.

(b) Conflitto di interessi strutturale: La testata ha interesse istituzionale nel presentare le politiche del governo in modo favorevole.

(c) Manca una fonte che presenti le obiezioni di diritto internazionale o umanitario all'accordo Albania.

Fonte 2: Dichiarazioni di Scholz citate da Fazzolari

Timestamp: 21:04–21:10

Dichiarazione: "Primo fra tutti, proprio Scholz, che ha dichiarato che, insomma, non parlando del caso albanese, ma per quello che riguarda la Germania, cioè del coinvolgimento di paesi terzi nella gestione dei migranti."

(a) Finanziamento: Fonte governativa tedesca, citata indirettamente da un esponente del governo italiano.

(b) Conflitto di interessi: La citazione viene usata per legittimare la politica italiana senza verifica del contesto originale.

(c) Manca la citazione diretta o il contesto completo delle dichiarazioni di Scholz.

Verifica delle voci non documentate (penalità):

Voce non documentata 1:

Timestamp: 00:53–01:04

Affermazione: "Noi abbiamo la certezza che bonus edilizi, super bonus più gli altri bonus, siamo certamente a oggi oltre i 140 miliardi."

Marcatore linguistico: "abbiamo la certezza" — affermazione di certezza senza citazione di fonte primaria verificabile

Fonte primaria disponibile: No — nessun documento ufficiale citato — penalità +1

Voce non documentata 2:

Timestamp: 21:04

Affermazione: "Primo fra tutti, proprio Scholz, che ha dichiarato..."

Marcatore linguistico: citazione indiretta senza riferimento preciso

Fonte primaria disponibile: No — nessuna citazione diretta o data della dichiarazione — penalità +1

Sintesi: Le fonti utilizzate sono strutturalmente allineate con la narrativa governativa. Mancano completamente fonti indipendenti, critiche o di parte avversa su tutti i temi trattati.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato:

- Fazzolari (governo FdI): circa 22 min. (30%)
- Conduttore (Vespa): circa 12 min. (16%)
- Polito (Corriere della Sera, moderato): circa 5 min. (7%)
- Guerzoni (Corriere della Sera): circa 4 min. (5%)
- Vecchi (Il Giornale, centro-destra): circa 4 min. (5%)
- Servizi video (pro-governo o neutri): circa 10 min. (14%)
- Segmento pizza/Carlo III (intrattenimento): circa 35 min. (47% del totale trasmissione)
- Opposizione politica: 0 min. (0%)
- Esperti indipendenti: 0 min. (0%)

Sintesi: Il tempo di parola politicamente rilevante è monopolizzato da un unico esponente governativo (Fazzolari) senza alcuna voce dell'opposizione o di esperti indipendenti. Questa distribuzione configura una grave asimmetria incompatibile con il principio di pluralismo del Contratto di Servizio RAI.



4. SELECTIVE OMISSION

9/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: Nessun dato sui benefici del superbonus (risparmio energetico, riduzione emissioni, occupazione nel settore edilizio)

Rilevante a: 00:25–02:08

Effetto: Il superbonus viene presentato esclusivamente come "voragine senza fine" e spreco di risorse pubbliche, senza alcun riferimento ai benefici documentati (es. riduzione consumi energetici, riqualificazione del patrimonio edilizio, occupazione nel settore delle costruzioni).

Omissione 2:

Contesto: Nessuna voce dell'opposizione su nessuno dei temi trattati

Rilevante a: Intera trasmissione (00:00–38:54)

Effetto: La trasmissione crea l'impressione che le posizioni governative siano le uniche ragionevoli, riducendo le critiche dell'opposizione a "polemiche" e "narrazioni bizzarre" senza diritto di replica.

Omissione 3:

Contesto: Nessun riferimento alle vittime civili palestinesi nel segmento sul conflitto israelo-palestinese

Rilevante a: 30:44–38:54

Effetto: Il servizio con la soldatessa israeliana ferita (30:47–32:50) è emotivamente potente e legittimo, ma non è bilanciato da alcuna testimonianza palestinese o da dati sulle vittime civili a Gaza, creando un quadro unilaterale del conflitto.

Sintesi: Le omissioni sono sistematiche e strutturali, non occasionali. Riguardano tutte le posizioni critiche o alternative su ogni tema trattato, configurando una selezione deliberata delle informazioni.

Voci mancanti

- Rappresentante dell'opposizione (PD/M5S/AVS): Avrebbe portato una valutazione critica del superbonus, del premierato e dell'accordo Albania
- Costituzionalista identificato e indipendente: Avrebbe fornito un'analisi tecnica della riforma del premierato
- Esperto UNHCR o Amnesty International: Avrebbe valutato la compatibilità dell'accordo Albania con il diritto internazionale dei rifugiati
- Economista indipendente: Avrebbe verificato i dati sul superbonus e sulla legge di bilancio
- Demografo o esperto di politiche familiari: Avrebbe valutato l'efficacia delle misure per la natalità
- Rappresentante di associazioni di migranti: Avrebbe portato la prospettiva dei soggetti direttamente interessati dall'accordo Albania
- Esperto di diritto internazionale: Avrebbe analizzato la legittimità giuridica dell'accordo Italia-Albania
- Rappresentante di organizzazioni umanitarie su Gaza: Avrebbe bilanciato il servizio esclusivamente focalizzato sulla testimonianza israeliana



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Timestamp: 00:53–01:04

Dato: "Siamo certamente a oggi oltre i 140 miliardi" (costo totale bonus edilizi)

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato; (b) Quota — non mostrata (% del PIL, costo pro capite); (c) Tendenza — parzialmente mostrata (costi annuali)

Contesto mancante: Nessun dato sui benefici economici del superbonus (risparmio energetico stimato, valore aggiunto al patrimonio edilizio, occupazione generata). Il confronto con altri paesi europei che hanno adottato misure simili è assente.

Effetto: Il dato viene presentato come prova univoca di fallimento della misura, senza la dimensione costi/benefici necessaria per una valutazione completa.

Rilievo 2:

Timestamp: 01:23–01:33

Dato: "Questa legge di bilancio è di 28 miliardi, vuol dire che ogni anno gli italiani avrebbero potuto avere il doppio dallo Stato di quanto avranno per colpa dei bonus edilizi"

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato; (b) Quota — non mostrata; (c) Tendenza — non mostrata

Contesto mancante: Il confronto è fuorviante perché mescola costi pluriennali del superbonus (spalmate su anni) con la dimensione annuale della legge di bilancio. Non viene specificato che i 140 miliardi si distribuiscono su più anni.

Effetto: Crea un'impressione di spreco enormemente amplificata rispetto alla realtà annuale.

Rilievo 3:

Timestamp: 26:56–27:00

Dato: "Come tutti sappiamo, perché una popolazione non abbia una decrescita demografica, ogni donna deve fare 2,1 un figlio."

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato; (b) Quota — non mostrata (tasso attuale italiano); (c) Tendenza — non mostrata

Contesto mancante: Il tasso di fertilità italiano attuale (circa 1,24 nel 2023) e le cause strutturali della denatalità (costo della vita, precarietà lavorativa, mancanza di servizi) non vengono citati.

Effetto: Il dato viene usato per legittimare le politiche governative senza contestualizzazione.

Sintesi: I dati vengono sistematicamente presentati in modo da supportare la narrativa governativa, omettendo le dimensioni che potrebbero relativizzare o contraddire le conclusioni politiche tratte.



6. GUILT BY ASSOCIATION

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi o idee negative.

Associazione 1:

Timestamp: 23:51–23:57

Citazione: "Però sono delle narrazioni un po' bizzarre, no? Possono funzionare a chi non ha mai comprato un pannolino per un bambino."

Tecnica: Fazzolari associa le critiche dell'opposizione sull'IVA ai prodotti per l'infanzia a persone ignoranti della realtà quotidiana, implicitamente suggerendo che chi critica sia disconnesso dalla vita reale.

Effetto: Scredita le critiche dell'opposizione senza confutarle nel merito, associandole a incompetenza o malafede.

Associazione 2:

Timestamp: 36:52–36:57

Citazione: "Ecco ogni bandiera pro Hamas in questo momento non aiuta la causa palestinese."

Tecnica: Guerzoni associa implicitamente le manifestazioni pro-Palestina al sostegno ad Hamas, senza distinguere tra solidarietà con la popolazione civile palestinese e sostegno all'organizzazione terroristica.

Effetto: Delegittima il movimento di protesta pro-Palestina nel suo complesso attraverso l'associazione con Hamas.

Sintesi (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):

- Critiche dell'opposizione sull'IVA: Categoria B (parzialmente documentata, parzialmente speculativa) — la critica viene screditata per associazione con ignoranza, non confutata nel merito
- Manifestazioni pro-Palestina: Categoria B — l'associazione con Hamas è parziale e non distingue tra posizioni diverse all'interno del movimento



7. TEMPISTICA

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 30:44–32:50 (metà trasmissione, prima del segmento sull'accordo Albania)

Contenuto: Servizio con soldatessa israeliana ferita il 7 ottobre, testimonianza emotivamente intensa su atrocità di Hamas

Effetto temporale: Il servizio viene collocato immediatamente prima della discussione sull'accordo Albania e sulle manifestazioni pro-Palestina, creando un contesto emotivo che predispone lo spettatore a valutare negativamente qualsiasi posizione critica verso Israele. La sequenza narrativa (atrocità Hamas → accordo Albania → critica alle manifestazioni pro-Palestina) costruisce una catena associativa non esplicitata.

Rilievo 2:

Posizione: 00:00–00:25 (apertura della trasmissione)

Contenuto: Introduzione di Fazzolari come "braccio destro di Giorgia Meloni"

Effetto temporale: L'apertura con un esponente governativo di alto profilo senza annuncio di ospiti dell'opposizione segnala fin dall'inizio la struttura unilaterale della trasmissione.

Sintesi: La collocazione del servizio sulle atrocità del 7 ottobre immediatamente prima della discussione sulle manifestazioni pro-Palestina costituisce un uso strategico della tempistica per condizionare emotivamente la valutazione dello spettatore.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Timestamp: 23:51

Evento scatenante: Critica dell'opposizione (citata da Guerzoni) sull'aumento dell'IVA sui prodotti per l'infanzia

Reazione: "Però sono delle narrazioni un po' bizzarre, no? Possono funzionare a chi non ha mai comprato un pannolino per un bambino." (Fazzolari, non contraddetto dal conduttore)

Confronto: Nessuna reazione analoga quando Fazzolari presenta dati non verificati sul superbonus (00:53) o affermazioni sulla deterrenza dell'accordo Albania (15:23–15:32)

Asimmetria: Le critiche dell'opposizione vengono liquidate come "narrazioni bizzarre" mentre le affermazioni governative non verificate vengono accettate senza commento critico.

Rilievo 2:

Timestamp: 36:11–36:57

Evento scatenante: Manifestazioni pro-Palestina in Italia

Reazione: "Io ritengo grave e dolorosamente grave tutto quello che è schieramento politico da una parte o dall'altra in questo momento." (Guerzoni) — ma il commento si concentra poi esclusivamente sulle "bandiere pro Hamas"

Confronto: Nessuna analoga riflessione critica sulle manifestazioni pro-Israele o sulle dichiarazioni di solidarietà unilaterale con Israele da parte del governo

Asimmetria: L'indignazione è nominalmente "bipartisan" ma si concretizza esclusivamente verso le manifestazioni pro-Palestina.

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Sintesi: L'indignazione nella trasmissione è moderata ma sistematicamente asimmetrica: le posizioni critiche verso il governo vengono liquidate come "bizzarre" o "polemiche", mentre le posizioni governative non vengono sottoposte ad analoga valutazione critica.



9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

9/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema? Prospettive, fatti o attori rilevanti vengono sistematicamente omessi?

Rilievo 1:

Timestamp: 11:43–13:18

Prospettiva/fatto mancante: Posizione di UNHCR, Amnesty International e organizzazioni per i diritti umani sull'accordo Albania

Rilevanza: L'accordo prevede la detenzione di richiedenti asilo fino a 18 mesi in strutture fuori dal territorio UE; la compatibilità con la Convenzione di Ginevra e la Carta dei diritti fondamentali UE è oggetto di dibattito giuridico internazionale

Impatto dell'assenza: Lo spettatore riceve solo la narrativa governativa sull'accordo come "deterrenza efficace" e "modello europeo", senza informazioni sulle potenziali violazioni dei diritti fondamentali.

Rilievo 2:

Timestamp: 30:44–38:54

Prospettiva/fatto mancante: Vittime civili palestinesi, testimonianze da Gaza, posizione delle organizzazioni umanitarie

Rilevanza: Al momento della trasmissione (novembre 2023) il conflitto a Gaza aveva già causato migliaia di vittime civili palestinesi; questa dimensione è completamente assente

Impatto dell'assenza: Il conflitto viene rappresentato esclusivamente attraverso la prospettiva israeliana (testimonianza della soldatessa), creando un quadro profondamente unilaterale.

Rilievo 3:

Timestamp: 00:25–02:08

Prospettiva/fatto mancante: Benefici economici e ambientali del superbonus (risparmio energetico, riduzione emissioni CO2, occupazione nel settore edilizio)

Rilevanza: Il superbonus ha prodotto effetti positivi documentati sulla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio italiano, ignorati completamente nella trasmissione

Impatto dell'assenza: Il superbonus viene presentato esclusivamente come spreco, senza la dimensione costi/benefici necessaria per una valutazione equilibrata.

Sintesi: Le omissioni sono sistematiche e riguardano tutte le prospettive critiche o alternative su ogni tema trattato. La trasmissione non raggiunge il livello minimo di completezza richiesto dal Contratto di Servizio RAI.

Fine dati oggettivi — Inizio dati soggettivi

Dati soggettivi — negoziabili, non puramente misurabili

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

- [A] Posizione dell'opposizione parlamentare (PD, M5S, AVS) su superbonus, premierato, Albania
- [B] Valutazione di costituzionalisti indipendenti sulla riforma del premierato
- [C] Posizione di organizzazioni per i diritti umani sull'accordo Albania (UNHCR, Amnesty)
- [D] Dati indipendenti sull'efficacia del superbonus (risparmio energetico, occupazione nel settore edilizio)
- [E] Voce di migranti o richiedenti asilo sull'accordo Albania

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



[F] Posizione palestinese o di organizzazioni umanitarie sul conflitto a Gaza

[G] Analisi economica indipendente sulla legge di bilancio 2024

[H] Valutazione di esperti di diritto internazionale sull'accordo Albania

[I] Posizione di associazioni familiari e pediatriche sull'IVA sui prodotti per l'infanzia

[J] Analisi demografica indipendente sulle politiche per la natalità

[A] ASSENTE

Nessun rappresentante dell'opposizione presente in studio. Le posizioni dell'opposizione vengono citate solo indirettamente come "polemiche" — Valutazione: grave lacuna strutturale.

[B] ACCENNATA

Timestamp: 06:27 — Citazione: "i costituzionalisti... non è una questione solo di poteri, è una questione anche di equilibri" — Valutazione: citazione generica senza identificazione della fonte, non approfondita.

[C] ASSENTE

Nessun riferimento a UNHCR, Amnesty International o altre organizzazioni per i diritti umani sull'accordo Albania — Valutazione: omissione significativa su tema di diritti fondamentali.

[D] ASSENTE

Timestamp: 00:50–02:08 — I dati sul superbonus vengono presentati esclusivamente dalla prospettiva governativa (costi per lo Stato) senza dati indipendenti su benefici energetici o occupazionali — Valutazione: analisi unilaterale.

[E] ASSENTE

Nessuna voce di migranti o richiedenti asilo — Valutazione: omissione totale dei soggetti direttamente interessati dalla politica discussa.

[F] PARZIALMENTE ACCENNATA

Timestamp: 35:18–36:03 — Fazzolari menziona la necessità di "non colpire in modo indiscriminato la popolazione civile" — Valutazione: prospettiva palestinese assente, solo la narrativa israeliana è rappresentata in modo diretto (servizio con soldatessa israeliana).

[G] ASSENTE

Nessun economista indipendente sulla legge di bilancio — Valutazione: i dati economici vengono presentati esclusivamente dal governo.

[H] ACCENNATA

Timestamp: 22:23–23:19 — Breve discussione sulla necessità o meno di ratifica parlamentare dell'accordo Albania — Valutazione: superficiale, senza esperti di diritto internazionale.

[I] ASSENTE

Nessuna associazione di famiglie o pediatri sull'IVA sui prodotti per l'infanzia — Valutazione: omissione rilevante su tema che riguarda direttamente le famiglie.

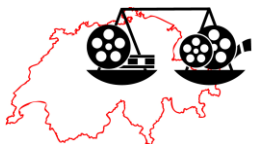
[J] ASSENTE

Nessun demografo o esperto di politiche familiari indipendente — Valutazione: i dati demografici (2,1 figli per donna) vengono citati da Fazzolari senza verifica.

Punteggio di completezza: 1/10

La trasmissione copre solo marginalmente due delle dieci prospettive rilevanti identificate. La struttura della puntata — un unico ospite politico governativo affiancato da giornalisti non avversariali — impedisce strutturalmente la rappresentazione di prospettive alternative.

Istanza 1: Servizio di Gian Michele Sin (Il Giornale) — citato come fonte informativa sull'accordo Albania



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

1. FINANZIAMENTO: Il Giornale, proprietà della famiglia Berlusconi (Forza Italia, partito di governo). Finanziamento privato con affiliazione politica diretta alla coalizione di governo.
2. MANDATO: Testata giornalistica con orientamento editoriale di centro-destra; il mandato non è compatibile con una valutazione neutrale delle politiche della coalizione di governo di cui FI fa parte.
3. CONFLITTO DI INTERESSI: La testata ha interesse istituzionale nel presentare le politiche del governo in modo favorevole; il servizio sull'accordo Albania è strutturalmente favorevole alla narrativa governativa.
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:
 - D1 Conflitto di interessi: -2 — Testata di proprietà di famiglia politicamente allineata al governo
 - D2 Rischio personale: -1 — Nessun rischio nel sostenere posizioni favorevoli al governo
 - D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza giornalistica
 - D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente con linea editoriale
 - D5 Emotività vs. dati: 0 — Mix di dati e valutazioni
 - D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria
 - TOTALE: -1 → SEMAFORO: GIALLO (tendente al rosso)
5. VOCE CONTRARIA: Non viene citata alcuna fonte che presenti le obiezioni di diritto internazionale o umanitario all'accordo Albania. La fonte viene presentata come informazione giornalistica neutrale senza segnalare l'affiliazione politica della testata.

IMPORTANTE: "Riconosciuto" o "autorevole" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Il fatto che Il Giornale sia una testata nota non implica neutralità su temi politicamente rilevanti per la sua proprietà.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. IMPOSTAZIONE DEL QUADRO

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Timestamp: 00:25–00:36

Citazione: "c'è uno che riguarda il super bonus, che è una voragine senza fine"

Manipolazione: Il conduttore introduce il tema del superbonus con una metafora fortemente negativa ("voragine senza fine") prima ancora che l'ospite abbia parlato, pre-orientando la valutazione dello spettatore.

Perché problematico: Il framing iniziale del conduttore non è neutro ma valutativo, e coincide con la narrativa governativa. Uno spettatore che non conosce il tema riceve già una valutazione negativa come dato di fatto.

Rilievo 2:

Timestamp: 15:23–15:32

Citazione: "Bel deterrenza. Ci penserei, ecco." (Conduttore, commentando la possibilità di detenzione fino a 18 mesi in Albania)

Manipolazione: Il conduttore commenta positivamente l'effetto deterrenza dell'accordo Albania, assumendo implicitamente che la deterrenza sia un obiettivo legittimo e desiderabile, senza considerare le implicazioni per i diritti dei richiedenti asilo.

Perché problematico: Il conduttore abbandona il ruolo di moderatore neutrale per esprimere un giudizio di valore allineato con la posizione governativa.

Rilievo 3:

Timestamp: 05:51–05:58

Citazione: "È l'opposizione che fa il suo mestiere, voglio dire." (Conduttore, commentando le critiche al premierato)

Manipolazione: Il framing riduce le critiche costituzionali dell'opposizione alla categoria di "mestiere politico" (ovvero opposizione per principio), implicitamente svalutandone il contenuto tecnico-giuridico.

Perché problematico: Critiche di costituzionalisti e giuristi vengono equiparate a tattica politica, senza distinguere tra obiezioni tecniche e posizionamento partitico.

Sintesi: Il framing della trasmissione è sistematicamente favorevole alla narrativa governativa su tutti i temi trattati. Il conduttore non mantiene la neutralità richiesta dal ruolo di moderatore.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?

Rilievo 1:

Timestamp: 00:25–00:36

Citazione: "una voragine senza fine" (riferito al superbonus)

Manipolazione: Metafora catastrofista con forte connotazione negativa

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "un onere significativo per le finanze pubbliche" — la metafora della "voragine" implica un disastro senza rimedio, precludendo qualsiasi valutazione bilanciata.

Rilievo 2:

Timestamp: 01:42–01:50

Citazione: "detto di ristrutturare gratuitamente la propria casa, senza controlli, senza vincoli, senza paletti"

Manipolazione: La triplice ripetizione ("senza controlli, senza vincoli, senza paletti") crea un effetto retorico di accumulo che amplifica la percezione di caos e irresponsabilità.

Perché problematico: Alternativa neutrale: "con controlli insufficienti" — la formulazione usata implica assenza totale di regole, che non corrisponde alla realtà normativa del superbonus.

Rilievo 3:

Timestamp: 13:01–13:06

Citazione: "li spinge a riflettere sull'opportunità di rischiare soldi e vita per poi ritrovarsi in Albania" (dal servizio di Sin)

Manipolazione: Il linguaggio della "deterrenza" e della "riflessione" umanizza la politica di contenimento, presentando la detenzione come una scelta razionale del migrante piuttosto che come una misura coercitiva.

Perché problematico: Il termine "deterrenza" normalizza la detenzione come strumento di politica migratoria senza considerarne le implicazioni per i diritti fondamentali.

Sintesi: La scelta lessicale nella trasmissione è sistematicamente orientata a rafforzare la narrativa governativa, con metafore catastrofiste per le politiche precedenti e linguaggio neutro o positivo per le politiche attuali.



12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Asimmetrie in domande di approfondimento, interruzioni, manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Timestamp: 15:23

Evento scatenante: Fazzolari descrive la possibilità di detenzione fino a 18 mesi in Albania come deterrenza

Citazione (conduttore): "Bel deterrenza. Ci penserei, ecco."

Confronto: Quando Guerzoni solleva dubbi sulla complessità logistica dell'accordo (16:03–16:26), il conduttore non la sostiene ma lascia spazio a Fazzolari di rispondere

Asimmetria: Il conduttore commenta positivamente le posizioni governative ma non esprime analogo approvazione per le posizioni critiche.

Rilievo 2:

Timestamp: 06:13–06:15

Evento scatenante: Guerzoni accenna alle preoccupazioni dei costituzionalisti sul premierato

Citazione (conduttore): "Non ti sembra forte? [...] Dimmi più debole di questa cosa che potresti."

Confronto: Nessuna domanda analogo di approfondimento critico viene rivolta a Fazzolari sulle posizioni governative

Asimmetria: Il conduttore sfida la giornalista che esprime dubbi sulla riforma, ma non sfida l'esponente governativo con domande di pari intensità.

Rilievo 3:

Timestamp: 22:15–22:23

Evento scatenante: Guerzoni chiede perché l'accordo Albania non passi per il Parlamento

Citazione (conduttore): "Io vorrei chiedere però, se posso, direttore, al sottosegretario..."

Confronto: La domanda viene posta in modo deferente ("se posso") e Fazzolari risponde senza essere incalzato su punti specifici

Asimmetria: Il tono deferente verso l'ospite governativo contrasta con il tono più diretto usato verso i giornalisti che esprimono dubbi.

Sintesi: Il conduttore non mantiene la neutralità richiesta dal ruolo di moderatore, esprimendo approvazione per le posizioni governative e sfidando le posizioni critiche con maggiore intensità.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.

Asimmetria 1:

A Fazzolari, 00:49: "Però il debito dello Stato è molto forte, più del previsto." — [morbida, quasi di supporto]

A Guerzoni, 06:13: "Non ti sembra forte? [...] Dimmi più debole di questa cosa che potresti." — [dura, sfidante]

Confronto: Il conduttore sfida la giornalista che esprime dubbi sulla riforma con una domanda diretta e provocatoria, mentre a Fazzolari pone domande che gli permettono di sviluppare la propria narrativa.

Asimmetria 2:

A Fazzolari, 18:49: "Come si spiega l'attacco che c'è stato anche da parte dell'Europa?" — [domanda che presuppone un "attacco" ingiustificato, favorevole alla narrativa governativa]

Nessuna domanda analoga: Non viene mai chiesto a Fazzolari di rispondere alle critiche specifiche di UNHCR, Amnesty o giuristi internazionali sull'accordo Albania.

Confronto: Le domande critiche vengono poste in modo da permettere a Fazzolari di rispondere facilmente, senza incalzarlo su punti specifici.

Sintesi: Le domande al rappresentante governativo sono sistematicamente più morbide e meno incalzanti rispetto a quelle rivolte ai giornalisti che esprimono posizioni critiche o dubbi.



14. FALSO EQUILIBRIO

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

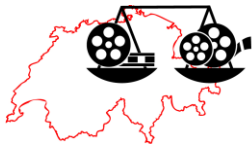
Rilievo 1:

Timestamp: 07:10–07:22

Costrutto: "Abbiamo delle critiche che dicono che è una riforma molto forte, e abbiamo qualcun altro che dice che la riforma è molto blanda. Questo vuol dire che è un problema." (Fazzolari)

Analisi: Fazzolari usa la presenza di critiche opposte (riforma troppo forte vs. troppo blanda) come prova che la riforma sia "di equilibrio". Questo è un classico falso equilibrio: la presenza di critiche da direzioni opposte non implica che la posizione centrale sia corretta, ma può semplicemente indicare che la riforma è insoddisfacente per ragioni diverse.

Sintesi: Il falso equilibrio viene usato strategicamente dall'ospite governativo per neutralizzare le critiche, e il conduttore non lo segnala come tecnica retorica.



15. AGENDA-SETTING								8/10	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda impostato: Il superbonus è un fallimento e uno spreco

Timestamp: 00:25 — Prova: "una voragine senza fine"

Agenda alternativa: I benefici del superbonus (risparmio energetico, riqualificazione edilizia, occupazione) non entrano mai nell'agenda della trasmissione.

Rilievo 2:

Elemento di agenda impostato: L'accordo Albania è un modello innovativo e positivo

Timestamp: 21:25–21:35 — Prova: "se questo funziona, può diventare un modello non solo per l'Italia, ma forse anche per altri paesi europei"

Agenda alternativa: Le implicazioni per i diritti dei richiedenti asilo, la compatibilità con il diritto internazionale e le critiche delle organizzazioni umanitarie non entrano nell'agenda.

Sintesi: L'agenda della trasmissione è costruita in modo da dare per scontate le premesse narrative del governo su tutti i temi trattati, escludendo sistematicamente le prospettive alternative.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei punteggi individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	O	8	Unico ospite politico è un esponente governativo con conflitto di interessi strutturale, presentato come fonte autorevole
2	Selezione delle fonti	O	8	Fonti strutturalmente allineate con la narrativa governativa; assenza totale di fonti critiche indipendenti
3	Distribuzione del tempo	O	8	Il 100% del tempo politico è occupato da un esponente governativo; opposizione a 0 minuti
4	Omissioni	O	9	Omissione sistematica di tutte le prospettive critiche su ogni tema trattato
5	Manipolazione dei dati	O	7	Dati presentati esclusivamente nella dimensione favorevole alla narrativa governativa
6	Colpa per associazione	O	4	Critiche dell'opposizione associate a ignoranza; manifestazioni pro-Palestina associate ad Hamas
7	Tempistica	O	6	Servizio sulle atrocità del 7 ottobre collocato strategicamente prima della discussione sulle manifestazioni pro-Palestina
8	Indignazione selettiva	O	6	Critiche dell'opposizione liquidate come "narrazioni bizzarre"; posizioni governative non sottoposte ad analoga valutazione
9	Completezza	O	9	Omissione totale di prospettive critiche su superbonus, accordo Albania, conflitto a Gaza
10	Framing	S	8	Quadro narrativo sistematicamente favorevole al governo su tutti i temi
11	Scelta delle parole	S	7	Lessico catastrofista per politiche precedenti, neutro/positivo per politiche attuali
12	Comportamento del moderatore	S	8	Conduttore esprime approvazione per posizioni governative e sfida le posizioni critiche
13	Asimmetria delle domande	S	7	Domande morbide all'ospite governativo, più dure ai giornalisti che esprimono dubbi
14	Falso equilibrio	S	5	Tecnica del "falso equilibrio" usata dall'ospite governativo senza essere segnalata
15	Agenda-setting	S	8	Premesse narrative governative date per scontate su tutti i temi

Risultati

- PUNTEGGIO DATI OGGETTIVI (media criteri 1-9): 7,9 / 10
- PUNTEGGIO DATI SOGGETTIVI (media criteri 10-15): 7,2 / 10
- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 7,6 / 10

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Tecniche dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Omissioni sistematiche (Punteggio 9):** La trasmissione omette completamente tutte le prospettive critiche o alternative su ogni tema trattato — opposizione politica, esperti indipendenti, organizzazioni per i diritti umani, vittime civili palestinesi. Questa omissione non è occasionale ma strutturale, configurando una selezione deliberata delle informazioni incompatibile con il pluralismo richiesto dal Contratto di Servizio RAI.
- 2. Completezza (Punteggio 9):** Il quadro informativo offerto allo spettatore è gravemente incompleto su tutti i temi trattati. I benefici del superbonus, le implicazioni per i diritti dei richiedenti asilo nell'accordo Albania, la dimensione umanitaria del conflitto a Gaza sono completamente assenti, creando un'immagine distorta della realtà.
- 3. Selezione degli esperti e distribuzione del tempo (Punteggio 8):** L'unico ospite politico è un esponente governativo di alto profilo (Fazzolari, FdI) che occupa il 30% del tempo totale della trasmissione senza alcun contraddittorio politico. I giornalisti presenti non esercitano un contraddittorio sistematico e sono strutturalmente allineati con posizioni moderate o di centro-destra.

Messaggi chiave della trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Il governo Meloni sta correggendo gli errori del passato (superbonus, reddito di cittadinanza) con politiche responsabili e innovative (accordo Albania, premierato, misure per la natalità)."

Tecnica: Framing + selezione degli esperti + omissioni — Prove: 00:25, 01:42, 15:23, 25:44

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Fazzolari è un interlocutore competente, ragionevole e affidabile che spiega la realtà con dati concreti."

Tecnica: Comportamento del moderatore + asimmetria delle domande — Prove: 00:00, 15:23, 22:52

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "Le critiche dell'opposizione sono 'polemiche' e 'narrazioni bizzarre' prive di fondamento, mentre le politiche governative rispondono al buon senso e all'interesse nazionale."

Tecnica: Scelta delle parole + framing + indignazione selettiva — Prove: 23:51, 05:51, 03:58

Classificazione del grado di manipolazione

Motivazione: La trasmissione presenta uno squilibrio sistematico che si manifesta su tutti i livelli analizzati: selezione degli ospiti (unico esponente governativo senza contraddittorio), distribuzione del tempo (0% all'opposizione), omissioni strutturali (nessuna prospettiva critica su nessun tema), comportamento del moderatore (approvazione delle posizioni governative, sfida delle posizioni critiche). Questo squilibrio non è riconducibile a scelte editoriali occasionali ma configura un pattern sistematico incompatibile con gli obblighi di pluralismo e imparzialità del Contratto di Servizio RAI Art. 6. La presenza di un lungo segmento di intrattenimento (pizza di Re Carlo III, circa 35 minuti) non attenua il giudizio sulla parte politicamente rilevante della trasmissione, che è strutturalmente unilaterale.

CONCLUSIONE

La puntata di Porta a Porta analizzata configura una violazione sistematica degli obblighi di pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione previsti dal Contratto di Servizio RAI Art. 6. La struttura della trasmissione — un unico ospite politico governativo (Fazzolari, FdI) senza alcun rappresentante dell'opposizione o esperto indipendente, affiancato da giornalisti che non esercitano un contraddittorio sistematico — non soddisfa il requisito di rappresentazione plurale delle posizioni politiche e sociali. Le omissioni sono strutturali e riguardano tutte le prospettive critiche su ogni tema trattato (superbonus, premierato, accordo Albania, conflitto a Gaza, legge di bilancio). Il comportamento del conduttore, che esprime approvazione per le posizioni governative e liquida le critiche dell'opposizione come "polemiche" e "narrazioni bizzarre", viola il principio di separazione tra notizia e commento. Il punteggio complessivo di 7,6/10 colloca la trasmissione nella categoria "squilibrio sistematico", configurando una violazione documentabile e reiterabile degli obblighi di servizio pubblico.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	8/10	Squilibrio pronunciato
2	SELEZIONE DELLE FONTI	8/10	Squilibrio pronunciato
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	8/10	Squilibrio pronunciato
4	SELECTIVE OMISSION	9/10	Squilibrio sistematico
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	7/10	Squilibrio pronunciato
6	GUILT BY ASSOCIATION	4/10	Lieve squilibrio
7	TEMPISTICA	6/10	Squilibrio significativo
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6/10	Squilibrio significativo
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	9/10	Squilibrio sistematico
10	IMPOSTAZIONE DEL QUADRO	8/10	Squilibrio pronunciato
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7/10	Squilibrio pronunciato
12	COMPORTAMENTO DEL MODERATORE	8/10	Squilibrio pronunciato
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	7/10	Squilibrio pronunciato
14	FALSO EQUILIBRIO	5/10	Squilibrio significativo
15	AGENDA-SETTING	8/10	Squilibrio pronunciato

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

7.4/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

7.8/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

7.6/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio RAI Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Pluralismo dell'informazione

Fattispecie: Assenza totale di rappresentanti dell'opposizione parlamentare in una trasmissione di approfondimento politico che tratta temi di rilevanza costituzionale (premierato), economica (superbonus, legge di bilancio) e di politica estera (accordo Albania, conflitto a Gaza)

Prova: Intera trasmissione (00:00–38:54) — unico ospite politico è Fazzolari (Fdl, governo); 0 minuti all'opposizione

Valutazione: La struttura della trasmissione viola il principio di pluralismo in modo sistematico e non occasionale. Il pluralismo non può essere soddisfatto dalla presenza di giornalisti di testate moderate in assenza di voci politiche dell'opposizione su temi di rilevanza politica diretta.

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Completezza dell'informazione

Fattispecie: Omissione sistematica di informazioni rilevanti su tutti i temi trattati: benefici del superbonus, implicazioni per i diritti dei richiedenti asilo nell'accordo Albania, vittime civili palestinesi nel conflitto a Gaza, posizioni di organizzazioni internazionali (UNHCR, Amnesty)

Prova: 00:25–02:08 (superbonus senza dati sui benefici); 11:43–13:18 (accordo Albania senza posizioni umanitarie); 30:44–38:54 (conflitto Gaza senza prospettiva palestinese)

Valutazione: L'informazione offerta allo spettatore è strutturalmente incompleta su tutti i temi trattati, in violazione dell'obbligo di completezza.

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Separazione tra notizia e commento; imparzialità

Fattispecie: Il conduttore esprime giudizi di valore allineati con la narrativa governativa ("Bel deterrenza. Ci penserei, ecco." — 15:23; "una voragine senza fine" — 00:25) senza segnalare che si tratta di commenti personali

Prova: 00:25 — "una voragine senza fine"; 15:23 — "Bel deterrenza. Ci penserei, ecco."

Valutazione: Il conduttore non mantiene la separazione tra notizia e commento richiesta dal Contratto di Servizio, esprimendo valutazioni politiche come se fossero constatazioni fattuali.

Valutazione complessiva Contratto di Servizio RAI Art. 6

La trasmissione analizzata viola in modo sistematico e documentabile gli obblighi di pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione previsti dal Contratto di Servizio RAI Art. 6. Le violazioni non sono riconducibili a scelte editoriali occasionali ma configurano un pattern strutturale: assenza totale dell'opposizione politica, omissione sistematica di prospettive critiche, comportamento del conduttore non imparziale. La gravità delle violazioni è amplificata dal fatto che la trasmissione tratta temi di rilevanza costituzionale e di politica estera in un periodo di particolare tensione politica (riforma del premierato, accordo Albania, conflitto a Gaza). Ai sensi del Contratto di Servizio RAI, questa trasmissione non soddisfa gli standard minimi di servizio pubblico radiotelevisivo e potrebbe essere oggetto di segnalazione formale all'AGCOM.

VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (obbligatoria per tutte le istanze specialistiche/ONG/enti di consulenza citati)

Istanza 1: Servizio di Gian Michele Sin (Il Giornale) — citato come fonte informativa sull'accordo Albania



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

1. FINANZIAMENTO: Il Giornale, proprietà della famiglia Berlusconi (Forza Italia, partito di governo). Finanziamento privato con affiliazione politica diretta alla coalizione di governo.

2. MANDATO: Testata giornalistica con orientamento editoriale di centro-destra; il mandato non è compatibile con una valutazione neutrale delle politiche della coalizione di governo di cui FI fa parte.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: La testata ha interesse istituzionale nel presentare le politiche del governo in modo favorevole; il servizio sull'accordo Albania è strutturalmente favorevole alla narrativa governativa.

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:

D1 Conflitto di interessi: -2 — Testata di proprietà di famiglia politicamente allineata al governo

D2 Rischio personale: -1 — Nessun rischio nel sostenere posizioni favorevoli al governo

D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza giornalistica

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente con linea editoriale

D5 Emotività vs. dati: 0 — Mix di dati e valutazioni

D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria

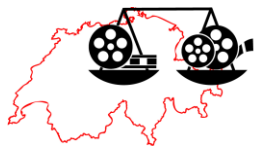
• TOTALE: -1 → SEMAFORO: GIALLO (tendente al rosso)

5. VOCE CONTRARIA: Non viene citata alcuna fonte che presenti le obiezioni di diritto internazionale o umanitario all'accordo Albania. La fonte viene presentata come informazione giornalistica neutrale senza segnalare l'affiliazione politica della testata.

IMPORTANTE: "Riconosciuto" o "autorevole" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Il fatto che Il Giornale sia una testata nota non implica neutralità su temi politicamente rilevanti per la sua proprietà.

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti	I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.
Non è un giudizio giuridico	L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).
Non è una prova di causalità	Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.
Non è un giudizio sull'intenzionalità	L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadrare tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.